

Il Sorriso

Marlene Kuntz

Sono entrato nel suo sorriso una sera grigio-scura e monotona.
Il brusco del mondo vociava qua e là, indistinto ed ignorabile.

Stavo dietro a un pensiero dal passo sciancato e ci zoppicavo insieme ormai,
quando quella bellezza si è messa tra noi, ed ha acceso l'impossibile.

Ed ora so ch'era la primavera (in un sorriso... rinascere...)
dai mille fiori dei suoi modi amabili.
E in quel calore e nella sua raggiante (in un sorriso... rinascere...)
ho percepito che un sorriso ha una forza piena.

Uhh, se il mondo lo sapesse
Uhh, se il mondo ne scoppiasse

Sono uscito dal suo sorriso che si era insinuata, carezzevole,
la magia di istanti di serenità pure ed immaginifica